

Acqua di primavera...

Yosa Buson

(traduzione di Elena Pozzi)

*Acqua di primavera -
leggero piede che passa
la intorbida.*

Silvio Perrella

“**B**uson - scrive Susanna Tartaro in Haiku e Saké (Add) - fu ideatore dello haiga, un ibrido tra composizione letteraria e visiva, che prevede la condivisione dello stesso spazio di pergamena tra haiku e il disegno che lo illustra”. E’ insomma un antesignano del “doppio scatto”: scatto verbale che s’incrocia con quello visivo. Sarà pioggia quest’acqua di primavera? O piuttosto di un laghetto o di una semplice conca? Di certo, chi passa non la lascia intatta; gli lascia l’orma della sua presenza, un’orma che è come un’ombra e che intorbida. Ci sarà bisogno di tempo - e di cura - perché l’acqua ridiventi limpida.

